

Diffatti, grazie all'abolizione assoluta del dazio d'entrata e d'uscita dallo Stato, grazie alla soppressione completa d'ogni maniera di protezione ai nostri filatoi, si è verificato che il commercio serico ha acquistato tanto sviluppo nel nostro stato, l'industria della torcitura ha fatto così grandi progressi, che quest'anno, in cui nel nostro paese il rinculo fu pur così scarso, i nostri torcitori furono assai più occupati di quel che nol fossero mai nell'ultimo decennio. E ciò venne da che si lavorò nel nostro paese una infinità di sete estere, cosa che non era mai succeduta e che onora altamente la nostra industria. E ciò prova quanto essa può fare, quando è liberata dalle pastoie della protezione, e provenne anche da ciò che molte sete della China furono spedite da Londra in Piemonte per essere qui lavorate e poi rinviate e vendute sul mercato d'Inghilterra. Se non vi fosse stata la libertà assoluta, questi fatti non sarebbero avvenuti, e se non si fosse attivata la lavorazione delle sete estere, quest'anno i nostri torcitori sarebbero rimasti chiusi più di sei mesi, ed avremmo avuto in questo frattempo ventimila e più operai ridotti a mendicare il pane, disgrazia che avrebbe costato alla nostra società una somma molto maggiore delle 600 mila lire che abbiamo coraggiosamente sacrificate, quando si è tolto il dazio d'entrata e di uscita sulle sete greggie.

NOSTRE CORRISONDENZE

Londra 9. Luglio.

L'attività che regnava negli affari serici al momento dei nostri ultimi avvisi del 18 passato, si è rapidamente sviluppata sotto l'influenza delle notizie sempre più sfavorevoli sul risultato del raccolto dei bozzoli sul continente. In pochi giorni un nuovo rialzo di 1 scell. si è spiegato su tutta la linea, perché ognuno si è lasciato prendere alla sprovvista, nella lusinga di una raccolta abbondante e di prezzi sempre più bassi. Questo disinganno fu altrettanto rapido che completo, e ogni giorno si ricevè dalla Francia e dall'Italia la conferma che il nuovo prodotto non rappresenta che la metà circa di un raccolto ordinario e che la qualità lascia molto a desiderare. I prezzi dei bozzoli costituiscono il costo delle sete nuove dal 15 al 16 per cento sopra i corsi dell'anno passato, ciò che va a preparare ai filandieri una campagna molto difficile, quand'anche il consumo venisse obbligato di sottomettersi alle loro esigenze.

Questo stato di cose è naturalmente favorevole alle nostre sete asiatiche, quali, ad onta del loro aumento, sono ancora comparativamente più basse che le sete europee, nel mentre che l'anno scorso avveniva tutto il contrario. I corsi della giornata stabiliscono un aumento dal 10 al 12 per cento sui prezzi più bassi del mese di marzo scorso, e l'opinione generale sta per un nuovo rialzo. Ed infatti i nostri depositi che al primo di Gennaio di quest'anno sommavano a 38750 balle, sono attualmente ridotti a 29200, e gli arrivi affatto insignificanti.

Le ultime notizie di Shanghai del 20 Maggio ricevute colla valigia francese, e del 23 col telegrafo, fanno ammontare il complesso delle esportazioni a 39 mila balle,

contro 67 mila dell'anno precedente, con depositi quasi esauriti e prezzi molto elevati, e di più ci danno notizie poco buone sul raccolto, poiché i distretti delle Tsalée vennero recentemente devastati dalla guerra civile. Le Taysam all'incontro si pagavano a prezzi molto alti, e per ciò si riteneva che sarebbero comparse in maggior quantità nel corso di questa stagione.

Gli avvisi dal Giappone vanno fino al 4 Maggio. L'esportazione totale s'è elevata a 15 mila balle, contro 24 mila dell'anno passato; i prezzi sempre alti e gli arrivi molto ristretti, e nessun dato sicuro che possa far credere a importanti esistenze nell'interno.

In presenza di questi fatti la speculazione continua ad operare senza tanti timori, e molto più in questo momento che si vanno dissipando le paure d'una guerra europea.

La fabbrica però che dura fatica a far subire alle stoffe l'aumento delle sete, procede con molta esitazione, e non crede tener dietro alla speculazione, perché non è ancora assai persuasa che la scarsa della materia prima e l'elevato suo corso tanto in Europa che in Asia, possano aver il sopravvento e obbligar il consumo a sottostare ai prezzi voluti dalle circostanze.

Pelle sete europee ha nostra piazza segue l'impulso del continente. Venne acquistato quanto esisteva sul nostro mercato e adesso si attende che i corsi del nuovo prodotto vengano un poco regolati, per ponsare alle nuove provviste delle quali la fabbrica sente qualche bisogno.

Lione 12 Luglio.

La situazione del nostro mercato non ha punto cambiato d'aspetto nel corso della settimana passata. Due forze opposte si contraranno adesso il campo; la produzione e il consumo. La produzione, basata sull'alto costo delle sue sete, non sembra ancora disposta a far la minima concessione; e il consumo manifesta una grande resistenza nell'accettare l'aumento. Egli è quindi naturale che da questa lotta in senso inverso ne prendano di mezzo le transazioni, che vengono per così dire paralizzate, fintanto almeno che una o l'altra delle due parti sia obbligata di cedere sotto la pressione di un'assoluta necessità.

Sta dal lato dei detentori la meschinità degli attuali nostri depositi, la eccessiva sostenutezza del mercato di Londra e per soprappiù le pretese elevate dei filatori italiani e dall'altro canto la fabbrica, largamente provvista pella esecuzione degli ordini già ricevuti, avanti di impegnarsi con nuovi acquirenti vuol prima assicurarsi di venir seguita, anche a qualche distanza, dal consumo.

Non ci appartiene di giudicare fin d'ora a quale dei due partiti resterà definitivamente la vittoria, ma tutto indica che la lotta sarà lunga e penosa e che per qualche tempo ancora noi avremo la triste missione di segnalare la stessa calma e la stessa nullità di affari.

Torino 13 Luglio.

Non abbiano cambiamenti d'importanza nel commercio delle sete. Il nostro mercato è in calma a causa delle notizie poco favorevoli che si ricevono dalle piazze di consumo, della mancanza assoluta di commissioni, e della resistenza che oppongono i possessori quando loro non si offre dei prezzi che stiano in relazione col costo delle sete nuove.

È però opinione generale che questo stato di sostenutezza non possa durare a lungo e che i corsi non tarderanno a rialzarsi perché si ritiene che la fabbrica dovrà finalmente adattarsi a pagare prezzi più convenienti.

In questo stato di aspettativa non possiamo segnarvi che due vendite di organzini andanti di province $\frac{22}{25}$ e $\frac{24}{25}$ da L. 85 a L. 82. 50.

Il nostro Municipio ha pubblicato il risultato della quantità e prezzi dei bozzoli dichiarati sulla piazza di Torino durante il raccolto di quest'anno.

Da questo prospetto si ricava: che le qualità superiori ascendono a chil. 30,960 pagate da L. 5. 50 a 6. 75; che le qualità comuni risultano in chil. 58,940 pagate da L. 4 a L. 5. 80, e le inferiori a chil. 24,030 pagate da L. 2. 50 a L. 4. 90; assieme chil. 113,930.

La quantità non dichiarata ammonta a chil. 181,700, per cui il complessivo raccolto presentato sul mercato di Torino nel 1863 si eleva a chil. 295,630, che costituisce un capitale di L. 1,532,250. 29.

La quantità del 1863 essendo stata di chil. 372,000 pel valore di L. 1,326,596, ne avviene che il raccolto di quest'anno, in confronto di quello dell'anno scorso, presenta la sensibile diminuzione di 76,370 chilogrammi; ma come il prezzo dei bozzoli fu quest'anno molto elevato, così il loro valore superò di L. 205,654 quello del 1863.

Vienna 14 Luglio.

Dopo gli acquisti tanto importanti che si sono effettuati durante il mese scorso, e in seguito al progressivo e straordinario aumento dei nostri prezzi, abbiamo avuto in questi ultimi giorni un momento di tregua. Ma la fu di poca durata, e le numerose transazioni ch'ebbero luogo nella giornata danno a dire vedere, che se anche i bisogni della fabbrica sono per momento meno pressanti, è altresì da rimarcarsi che i nostri depositi sono di poca entità e che non si hanno più certi timori sul futuro andamento delle sete.

Alcune balle di organzini stranieri di Roveredo $\frac{21}{25}$ d. ottennero quest'oggi fior. 24, e per qualche altra di lavorio lombardo, ma prodotto di sete friulane, si ha fatto in piazza fior. 25 $\frac{1}{4}$. — Trame friulane lavorate a Milano $\frac{30}{25}$ d. andarono vendute a fior. 23, e gli organzini andanti belli, correnti $\frac{18}{25}$ d. lavoro milanese si sono potuti collaudare a fior. 25.

Togliamo dal Commercio il seguente brano di corrispondenza da Sassoleone, ed esortiamo noi pure il reverendo Don Marsiani a rendere di pubblica ragione la sua scoperta, quando realmente faccia conoscere la causa della malattia dei bachi e il modo di evitarla.

In Sassoleone, piccolo paese del Comune di Casal Fiumanese, è circoscrivuto d'Imola. I bachi da seta hanno superato felicemente la quarta muta, e si presentano bellissimi e privi di malattia. Ciò pure succede nei dintorni di questo paese.

La semente messa ad incubazione è originaria del paese, e confezionata a cura del signor Antonio Bianconcini delle Rose sotto la speciale direzione del signor Don Giovanni Marsiani parroco di monte Morosino, il quale fin dal principio della malattia ha saputo così ben discernere le cause che le riproducono, da potere tutte allontanarle ed ottenerne abbondantissimo prodotto dalle vecchie nostre razze.

È opinione fermissima di questo molto reverendo

BORSA DI VENEZIA

Borsa di Venezia					
11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28
29	30	31	1	2	3

Prestito 1859	83.75	83.75	84.—	84.—	84.25	84.25
1860	84.75	84.75	85.—	85.80	86.—	86.—
Nazionale	70.25	70.25	70.50	70.75	71.—	71.—
Banconote	87.25	87.40	87.60	88.—	88.—	88.—

Luglio

EFFETTI

3. English

72.30	72.40	72.35	72.35	72.30	72.30
80.65	80.65	80.65	80.65	80.65	80.65
97.35	97.25	97.35	97.35	97.35	97.70
114.30	114.30	114.30	114.30	114.30	114.30
113.25	113.50	113.25	113.25	113.25	113.25
198.40	198.30	198.80	194.20	198.10	198.40
784.—	788.—	786.—	786.—	788.—	789.—

100 312 216 5

MOVIMENTO DELLE STAGIONATI D'EUROPA

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Balle	Kilogr.	Qualità
664	664	GREGGIE BENGALE
661	49424	CHINA
132	8633	GIAPPONE
55	4488	CANTON
		DIVERSE
		TOTALE

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE

ENTRATE	USCITE	STOCK
dal 25 Giugno al 2 Luglio	dal 25 Giugno al 2 Luglio	al 2 Luglio

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

mittane 14 Luglio

GRECIE	
<i>Xosthane sublimi</i>	10/11 11/12 12/13 13/14
	10/11 11/12 12/13 13/14
<i>Belle correnti</i>	10/12 11/12 12/13 13/14
	10/12 11/12 12/13 13/14
<i>Romaguan</i>	10/12 11/12 12/13 13/14
<i>Tirlesi Siblumi</i>	10/12 11/12 12/13 13/14
<i>correnti</i>	11/13 12/14
<i>Friulane primarie</i>	10/12 11/12 12/13 13/14
<i>Belle correnti</i>	11/13 12/14
<i>transfusio in emulozibili</i>	12/14
ORGANZINE	

Plant of the Month

DICHIARAZIONE

La sottoscritta proprietaria della Tipografia Lombetti - Murero dichiara per l'ogni effetto di ragione e di legge, dal giorno 8 luglio 1864 in poi, mal fatto, qualunque spagamento che non sia ai danni del marito Luigi Murero unico di lei rappresentante, specialmente però in riguardo alla compra e vendita degli esemplari della Dottrina Cristiana del Casati, edizione che sta per uscire i coletti della Ditta stessa, sotto la denominazione di Arcivescovile.

REGINA TROMBETTI - MUBERO
MONDADORI - BORGHESE

D'AFFITTARSI

nel giorno 1.° settembre. P. V.

IL GRANDE

Albergo dell' Europa

nel resto di **IN UPINE** omiside io
Sangto nel centro della città con rimesso

Chi intendesse di applicarsi si rivolga al

Olinto Vatri a Udine è suo scopo e cognacchia.